

Uniti Per La Salute

Associazione di Volontariato ONLUS

Quiliano, 23 gennaio 2013

**Preg.mo Andrea Orlando Ministro dell'Ambiente
Roma**

raccomandata AR.

Anticipata al FAX 06 57288513

Preg.mo Dott. Giuseppe Lo Presti

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Divisione IV Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale

Via Cristoforo Colombo 44

00147 Roma

FAX 06 5722 5068 06 5722 3040

Al Presidente della Commissione Istruttoria AIA-IPPC

c/o ISPRA via Vitaliano Brancati 60

00144 ROMA

Fax 0650074281

All'ISPRA

Via Vitaliano Brancati 48

00144 ROMA

Fax 0650072450

P.C. Preg.mo Avv.to Matteo Ceruti – Studio Legale Ceruti –via All'Ara 8 45100 Rovigo

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale Centrale Termoelettrica di Vado Ligure-Quiliano – prescrizioni A.I.A.

(rif. nostre precedenti note del 25 luglio 2013, del 4 novembre 2013 e del 21 novembre 2013 visibili sul sito <http://aia.minambiente.it/DomandeAIADocumenti.aspx?id=521> alla cartella osservazioni)

Avendo appreso dai media della visita ispettiva che l'ISPRA effettuerà nella centrale in oggetto, si evidenzia (come già fatto al punto 2 della precedente nota del 21 novembre citata) l'argomento della "prescrizione pag 180 punto 3 del PIC".

Con la nota del 23-10-2013 l'Azienda confermava di aver adempiuto alla prescrizione di pag 180 punto 3 del PIC e nello stesso tempo comunicava una modifica definitiva non sostanziale allo stesso sistema di rilevamento.

La citata prescrizione prevedeva "Entro nove mesi dal rilascio dell'AIA saranno installati sul camino E2 dei misuratori in continuo per i parametri portata, SOx, NOx, CO e polveri totali" e inoltre il piano di **monitoraggio e controllo, parte integrante del decreto AIA** prescriveva tra l'altro la misurazione dei dati rilevati al punto di emissione E2 in misura continua al camino e... a seguito dell'installazione dell'**opportuna strumentazione al camino e inoltre erano anche precisate le dimensioni delle piattaforme sui camini**; ora essendo largamente trascorsi i nove mesi previsti dal decreto AIA si richiedono gli esiti dei controlli di Codesto Ministero sulle citate prescrizioni alla data della loro scadenza (5 ottobre 2013, nove mesi dopo la pubblicazione del decreto AIA sulla G.U.)

Quindi per quanto sopra esposto chiediamo, ai sensi del D.lgs. 195/2005, a Codesto Ministero:

Sede: Piazza della chiesa n. 6 17047 Valleggia di Quiliano (SV)

C. F. 92084220091

email: unitiperlasalute@libero.it

blog: <http://unitiperlasalute.blogspot.com>



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0002013 del 27/01/2014



- a) di confermare l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni su indicate, entro i termini prescritti dal decreto AIA e se siano state realizzate le piattaforme a camino così come prescritto nei termini stabiliti; quanto sopra non ci risulta chiaro poiché se da un lato ci risulta che l'azienda avrebbe confermato l'ottemperanza alla prescrizione con la nota del 23 ottobre 2013, dall'altro Codesto Ministero, (quasi due mesi dopo) con nota DVA-2013-00229700 del 18 dic 2013 (visibile su <http://aia.minambiente.it/DettaglioAutorizzazionePub.aspx?id=5412>) trasmette un parere istruttorio IPPC, dove nell'ultima pagina al punto d è scritto "visto che il Gestore, in ottemperanza alla prescrizione AIA ... avrebbe già dovuto installare a camino i misuratori della portata massica..."
- b) come intenda procedere nella valutazione della comunicazione di "modifica non sostanziale ex art. 29 nonies comma 1 D.Lgv. 152/2006" presentata dalla Azienda con la stessa nota del 23-10-2013, tenuto conto che i 60 giorni previsti dal citato art 29 nonies risultano trascorsi il 23 dicembre 2013 e tenuto conto delle scadenze della prescrizione citata al precedente punto a;
- c) l'invio di copia, in carta semplice, dei verbali delle misurazioni in continuo che avrebbero dovuto essere effettuate a camino dal gestore, come previsto dalla prescrizione AIA.

Da ultimo, premesso che sussiste in capo alla scrivente Associazione un interesse qualificato, derivante dalla proposta impugnazione, con ricorso avanti al TAR Lazio RG 2633/2013, del provvedimento di AIA rilasciato a Tirreno Power spa, si chiede a Codesto Ministero di essere tempestivamente informati di tutte le richieste di variante del predetto provvedimento che sono state e/o verranno presentate dal gestore Tirreno Power spa, e ciò sin dal momento dell'avvio del relativo procedimento, affinché sia consentito l'esercizio delle garanzie partecipative previste dall'art. 10 della L. 241/1990.

In attesa di cortese sollecito riscontro (per praticità anche alla nostra mail o al nostro FAX 019 884640), inviamo i migliori saluti.

Per Uniti per la salute ONLUS

Il presidente
Enrico Piccarolo